



LABORATORIO CENTRALE
RICERCA E SVILUPPO

SCHEDA INFORMATIVA di SICUREZZA

del

FILLER "ROSSIFILL"

Stabilimento di Piacenza

Compilazione
Luglio 1997

Aggiornamento:
02 Luglio 2018

NOTA BENE: il FILLER "ROSSIFILL" non ha caratteristiche tali da farlo classificare come miscela pericolosa ai sensi della vigente normativa.

Le informazioni fornite in questa Scheda Informativa di Sicurezza (SIS) si uniformano per struttura e contenuto allegato II del Regolamento CE n° 830/2015 e s.m.i.), relativo alle prescrizioni per la compilazione delle Schede dei Dati di Sicurezza (SDS).

1. IDENTIFICAZIONE DELLA MISCELA E DELLA SOCIETA' / IMPRESA

1.1 Identificatore del prodotto

Denominazione: **FILLER**

Nome commerciale : **ROSSIFILL**

Il ROSSIFILL è prodotto presso lo **STABILIMENTO DI PIACENZA**
Via Caorsana 14, 29122 Piacenza (PC)

1.2 Usi identificati pertinenti della miscela e usi sconsigliati

USI PERTINENTI IDENTIFICATI :

Il Rossifill viene utilizzato soprattutto per la produzione di miscele bituminose e trattamenti superficiali per strade, aeroporti e altre aree soggette a traffico

USI SCONSIGLIATI :

- non definiti

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Nome: **INDUSTRIA CEMENTI GIOVANNI ROSSI S.P.A.**

Indirizzo **Via Caorsana 14, 29122 Piacenza**

Numero di telefono **0523 – 545811**

e-mail del "servizio" responsabile della stesura della scheda dati di sicurezza : laboratoriocentrale@cementirossi.it

1.4 Numero telefonico di emergenza

Ospedale	Città	Indirizzo - CAP	Telefono
Azienda Ospedaliera Università di Foggia	Foggia	V.le Luigi Pinto, 1 - 71122	0881-732326
Azienda Ospedaliera "A. Cardarelli"	Napoli	Via A. Cardarelli, 9 - 80131	081-7472870
CAV Policlinico "Umberto I"	Roma	V.le del Policlinico, 155 - 00161	06-49978000
CAV Policlinico "A. Gemelli"	Roma	Largo Agostino Gemelli, 8 - 00168	06-3054343
Azienda Ospedaliera "Careggi" U.O. Tossicologia Medica	Firenze	Largo Brambilla, 3 - 50134	055-7947819
CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica	Pavia	Via Salvatore Maugeri, 10 - 27100	0382-24444
Ospedale Niguarda Ca' Granda	Milano	Piazza Ospedale Maggiore, 3 - 20162	02-66101029
Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII	Bergamo	Piazza OMS, 1 - 24127	800883300

Disponibili fuori dell'orario di ufficio? **SI**

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI:

2.1 Classificazione della miscela

Ai sensi del Regolamento (UE) 1272 / 2008 (CLP) il ROSSIFILL non è classificato come pericoloso.

2.2 Elementi dell'etichetta

Ai sensi del Regolamento (UE) 1272 / 2008 (CLP) il ROSSIFILL non richiede etichettatura.

2.3 Altri pericoli

Il ROSSIFILL, pur non essendo classificato pericoloso, deve essere manipolato secondo le norme di buona tecnica nel campo della sicurezza e dell'igiene occupazionale in quanto la sua manipolazione può generare emissione di polveri.

Più alta è la concentrazione di polvere maggiore è il rischio di irritazione alle vie respiratorie e agli occhi.

3. COMPOSIZIONE / INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI:

3.1 Sostanza

Non applicabile

3.2 Miscela

Miscela completamente inorganica, in forma di polvere fine, ottenuto dalla macinazione di minerali naturali di natura calcarea e / o calcareo "marnosa".

Il Rossifill è costituito essenzialmente da:

75 – 80 % di carbonato di calcio (CaCO₃)

20 – 25 % di minerali argillosi

Nessuna delle sostanze che costituiscono il ROSSIFILL è classificata come pericolosa ai sensi del Regolamento 1272/2008 (Regolamento CLP).

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO:

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Note generali

Non sono necessarie protezioni individuali per i soccorritori, i quali devono evitare l'inalazione della polvere. Se ciò non è possibile devono adottare i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8.

In caso di contatto con gli occhi

Il ROSSIFILL a contatto con gli occhi può provocare irritazione per sfregamento meccanico.

Non strofinare gli occhi per evitare possibili danni corneali causati dallo sfregamento.

Se presenti, rimuovere le lenti a contatto. Inclinare le testa nella direzione dell'occhio colpito, aprire bene le palpebre e risciacquare abbondantemente con acqua o prodotto specifico per gli occhi per rimuovere tutti i residui.

Se l'irritazione persiste consultare uno specialista della medicina del lavoro o un oculista.

In caso di contatto con la pelle

Il ROSSIFILL a contatto con la pelle può provocare irritazione per sfregamento meccanico.

In caso di contatto sciacquare abbondantemente con acqua e sapone a pH neutro o adeguato detergente leggero.

Togliere gli indumenti contaminati, le scarpe, gli occhiali e pulirli completamente prima di riusarli.

Se l'irritazione persiste consultare uno specialista della medicina del lavoro.

In caso di inalazione

Il ROSSIFILL può provocare irritazione delle vie respiratorie.

Portare la persona all'aria aperta. La polvere in gola e nelle narici dovrebbe pulirsi spontaneamente. Contattare un medico se persiste l'irritazione, o se si manifesta più avanti o se si hanno fastidi, tosse o persistono altri sintomi.

In caso di ingestione

Se la persona è in stato di incoscienza non indurre il vomito. Se la persona è cosciente, lavare la bocca con acqua e far bere molta acqua. Consultare un medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Occhi: Il contatto degli occhi con la polvere può causare irritazioni per sfregamento meccanico.

Pelle: Il ROSSIFILL può avere un effetto irritante sulla pelle per sfregamento meccanico.

Inalazione: in caso di inalazione la tosse è il sintomo principale. L'inalazione ripetuta per un lungo periodo di tempo aumenta il rischio di insorgenza di malattie polmonari.

Ambiente: in condizioni di uso normali il ROSSIFILL non è pericoloso per l'ambiente.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Vedasi quanto indicato al punto 4.1. Quando si contatta un medico, portare con sé la scheda informativa di sicurezza.

5. MISURE ANTINCENDIO:

5.1 Mezzi di estinzione

Il ROSSIFILL non è infiammabile.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla miscela

Il ROSSIFILL non è combustibile, né esplosivo e non facilita né alimenta la combustione di altri materiali.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Il ROSSIFILL non presenta rischi correlati al fuoco.

Non sono necessarie attrezzature protettive speciali per gli addetti agli incendi.

6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE:

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

6.1.1 Per chi non interviene direttamente

Indossare equipaggiamento protettivo come descritto nella Sezione 8 e seguire i consigli di uso e manipolazione in sicurezza della Sezione 7

6.1.2 Per chi interviene direttamente

Non sono necessarie specifiche procedure di emergenza.

In ogni caso è necessaria la protezione degli occhi, della pelle e delle vie respiratorie con i dispositivi di protezione individuale in situazioni con alti livelli di polverosità.

6.2 Precauzioni ambientali

Evitare lo scarico o la dispersione del ROSSIFILL in sistemi di drenaggio e fognature o in corpi idrici (ad es. corsi d'acqua superficiali).

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e la bonifica

Usare metodi di pulizia a secco come aspiratori o estrattori a vuoto (unità industriali portatili, equipaggiate con filtri per particolato ad alta efficienza o tecniche equivalenti), che non disperdono polvere nell'ambiente. Non utilizzare mai aria compressa.

Assicurarsi che i lavoratori indossino adeguati dispositivi di protezione individuale (vedere sezione 8) al fine di evitare l'inalazione della polvere ed il contatto con la pelle e gli occhi.

Depositare il materiale fuoriuscito in contenitori (es. silos, tramogge etc.) per l'utilizzo futuro.

In caso di sversamenti di notevoli quantità di ROSSIFILL provvedere alla chiusura / copertura di pozzetti di raccolta acque eventualmente presenti nelle immediate vicinanze.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per ulteriori dettagli vedere le Sezioni 8 e 13.

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

7.1.1 Misure protettive

Seguire le raccomandazioni fornite alla Sezione 8.

Per rimuovere il ROSSIFILL asciutto, vedere il Punto 6.3.

Misure di prevenzione incendio

Non bisogna adottare nessuna precauzione in quanto il ROSSIFILL non è né combustibile né infiammabile.

Misure per prevenire la generazione di aerosol e polvere

Non spazzare e non usare aria compressa. Usare metodi di pulizia a secco (come ad es. aspiratori ed estrattori a vuoto), che non causino dispersione nell'aria.

Misure di protezione dell'ambiente

Durante la movimentazione del materiale evitarne la dispersione nell'ambiente.

7.1.2 Informazioni sull'igiene sui luoghi di lavoro di carattere generale

Nei luoghi di lavoro in cui è effettuata la movimentazione / manipolazione del ROSSIFILL non bisogna né bere, né mangiare, né fumare.

In ambienti polverosi, indossare maschere anti-polvere ed occhiali protettivi.

Usare guanti protettivi per evitare il contatto con la pelle.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro comprese eventuali incompatibilità

Il ROSSIFILL deve essere immagazzinato in condizioni impermeabili, asciutte (ad es. con condensazione interna minimale), pulite e protette da contaminazione.

Rischio di seppellimento: il ROSSIFILL può addensarsi o aderire alle pareti dello spazio confinato in cui è stoccato. Il ROSSIFILL può franare, crollare o cadere in modo imprevisto. Per prevenire il seppellimento o il soffocamento non entrare in ambienti confinati, come ad es. silos, contenitori, camion per trasporto dello sfuso, o altri contenitori di stoccaggio o recipienti che stoccano o contengono il ROSSIFILL, senza adottare le opportune misure di sicurezza.

7.3 Usi finali particolari

Nessuna informazione ulteriore per gli usi finali particolari (vedere Sezione 1.2).

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE / PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Parametri di controllo

8.1.1 Il valore limite di soglia ponderato nel tempo (TLV-TWA) adottato negli ambienti di lavoro dall'Associazione degli Igienisti Industriali Americani (ACGIH) per il particolato (PNOC) è pari a 3 mg/m³ (frazione respirabile) e a 10 mg/m³ (frazione inalabile).

8.2 Controlli dell'esposizione

8.2.1 Controlli tecnici idonei

Negli impianti dove si manipola, si trasporta, si carica e scarica e si immagazzina il ROSSIFILL, devono essere adottate idonee misure per la protezione dei lavoratori, per ridurre la generazione di polvere e per evitare che la polvere si propaghi nell'ambiente.

8.2.2 Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

8.2.2.1

Generale: Negli impianti dove si manipola, si trasporta, si carica e scarica e si immagazzina il ROSSIFILL, devono essere adottate idonee misure per la protezione dei lavoratori e per il contenimento delle immissioni negli ambienti di lavoro.

Non mangiare, bere o fumare mentre si manipola il ROSSIFILL per evitarne il contatto con la pelle o la bocca.

Immediatamente dopo aver movimentato / manipolato il ROSSIFILL è necessario lavarsi con sapone neutro o adeguato detergente leggero o utilizzare creme idratanti.

Dismettere gli abiti contaminati, le calzature, gli occhiali, etc e pulirli completamente prima di riutilizzarli.

8.2.2.2

a) Protezione degli occhi / volto



Indossare occhiali o maschere di sicurezza conformi alla UNI EN 166 quando si manipola il ROSSIFILL asciutto per prevenire il contatto con gli occhi.

b) Protezione della pelle



Usare guanti in pelle conformi alla UNI EN 374, scarpe o stivali di sicurezza, indumenti a manica lunga protettivi così come prodotti per la cura della pelle (comprendenti le creme idratanti) per assicurare la massima protezione della pelle dal contatto prolungato con il ROSSIFILL.

c) Protezione respiratoria



Quando una persona è potenzialmente esposta a livelli di polvere al di sopra dei limiti di esposizione, usare appropriate protezioni delle vie respiratorie commisurate al livello di polverosità e conformi alle norme EN pertinenti (ad esempio **facciale filtrante** certificato secondo UNI EN 149).

Pericoli termici

Non applicabile

8.2.3 Controlli dell'esposizione ambientale

Vedere le misure di controllo tecnico per evitare la dispersione della polvere nell'ambiente.

Adottare le misure per assicurare che il ROSSIFILL non raggiunga l'acqua (sistemi fognari o acque sotterranee o di superficie).

Negli impianti dove si manipola, si trasporta, si carica e scarica e si immagazzina il ROSSIFILL, devono essere adottate idonee misure per il contenimento delle immissioni di polveri negli ambienti di lavoro.

In particolare, le misure preventive devono assicurare il contenimento della concentrazione di particolato respirabile entro il valore di soglia ponderato nel tempo (TLV-TWA), adottato dall'Associazione degli Igienisti Ambientali Americani (ACGIH) per le PNOC.

Il controllo dell'esposizione ambientale per l'emissione in aria di particelle di ROSSIFILL deve essere eseguito secondo la tecnologia disponibile ed i regolamenti riguardanti le emissioni di particelle di polvere in generale.

9. PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

- (a) **Aspetto:** Il ROSSIFILL è un materiale solido inorganico granulare di colore grigio
- (b) **Odore:** inodore
- (c) **Soglie olfattiva:** nessuna soglia, inodore
- (d) **pH:** (T = 20°C in acqua, rapporto acqua / solido 1:1): **neutro**
- (e) **Punto di fusione / Punto di congelamento:** > 1000 °C / non pertinente
- (f) **Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:** non applicabile poiché, sotto condizioni atmosferiche normali, il punto di fusione è > 1000°C
- (g) **Punto di infiammabilità:** non applicabile poiché non è liquido
- (h) **Velocità di evaporazione:** non applicabile poiché non è un liquido
- (i) **Infiammabilità (solido, gas):** non applicabile poiché è un solido non combustibile e non causa né contribuisce all'innesco di incendi per sfregamento
- (j) **Limiti sup / inf di infiammabilità o di esplosività:** non applicabile poiché non è un gas infiammabile
- (k) **Tensione di vapore:** non applicabile poiché il punto di fusione è > 1000 °C
- (l) **Densità di vapore:** non applicabile poiché il punto di fusione è > 1000 °C
- (m) **Densità relativa:** ~ 2,7 g/cm³; Densità apparente: ~ 0,9 g/cm³
- (n) **Solubilità (in acqua T = 20 °C):** scarsa (0.1 - 1.5 g / l)
- (o) **Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo / acqua:** non applicabile poiché è una sostanza inorganica
- (p) **Temperatura di autoaccensione:** non applicabile (nessuna piroforicità – nessun legame metallo-organico, organo-metalloide o fosfino-organico o loro derivati, e nessun altro costituente piroforico nella composizione)
- (q) **Temperatura di decomposizione:** non applicabile per l'assenza di perossido organico
- (r) **Viscosità:** non applicabile poiché non è un liquido
- (s) **Proprietà esplosive:** non applicabile. Non è esplosivo o pirotecnico. Non è di per sé in grado, per mezzo di reazioni chimiche, di produrre gas a temperature e pressioni tali e velocità tali da causare danni al contesto. Non è in grado di auto-sostenere reazioni chimiche esotermiche.
- (t) **Proprietà ossidanti:** non applicabile poiché non causa né contribuisce alla combustione di altri materiali.

9.2. Altre informazioni

Non applicabile.

10. STABILITA' E REATTIVITA'

10.1 Reattività

Il ROSSIFILL è stabile

10.2 Stabilità chimica

Il ROSSIFILL tal quale è stabile tanto più a lungo quanto più è immagazzinato in modo appropriato (vedere la Sezione 7) ed è compatibile con la pressoché totalità dei materiali da costruzione. Deve essere mantenuto asciutto. Il rispetto delle modalità di conservazione menzionate al punto 7.2 (appositi contenitori chiusi, luogo fresco ed asciutto ed assenza di ventilazione) sono condizioni indispensabili per il mantenimento delle caratteristiche tecniche del ROSSIFILL.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Non applicabile

10.4 Condizioni da evitare

Condizioni di umidità durante l'immagazzinamento possono causare formazione di grumi e perdita di qualità del ROSSIFILL.

10.5 Materiali incompatibili

Compatibile con la pressochè totalità dei materiali da costruzione.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Il ROSSIFILL non si decompone in alcun prodotto pericoloso.

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta (orale, per inalazione, dermica)	Nessuna tossicità acuta
Irritazione cutanea (pelle, occhi)	Non irritante. Eventuali danni alla pelle o agli occhi possono essere causati da fattori meccanici, quindi non legati alla composizione chimica del ROSSIFILL.
Corrosione	Non corrosivo
Sensibilizzazione	Non sensibilizzante
Tossicità a dose ripetuta	Nessuna tossicità a dose ripetuta
Mutagenicità	Non mutagena
Cancerogenicità	Non sono noti effetti cancerogeni
Tossicità per la riproduzione	Nessuna tossicità per la riproduzione

Condizioni cliniche aggravate dall'esposizione

L'inalazione di polvere di ROSSIFILL può aggravare i disturbi del sistema respiratorio.

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1 Tossicità

Il ROSSIFILL non è classificato pericoloso.

Nessuna tossicità per l'ambiente acquatico. Nessuna tossicità negli impianti di trattamento delle acque reflue.

12.2 Persistenza e degradabilità

Non attinenti poiché il ROSSIFILL è un materiale inorganico.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Non attinente poiché il ROSSIFILL è un materiale inorganico.

12.4 Mobilità nel suolo

Non attinente poiché il ROSSIFILL è un materiale inorganico.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Non attinente poiché il ROSSIFILL è un materiale inorganico.

12.6 Altri effetti avversi

Non sono noti altri effetti avversi.

13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Il ROSSIFILL eventualmente destinato allo smaltimento deve essere gestito secondo le disposizioni della Parte IV "Norme in materia di gestione dei rifiuti" del d.lgs 152 / 2006 "Norme in materia ambientale" e s.m.i. e decreti attuati relativi. Il ROSSIFILL non presenta, comunque, alcun tipo di rischio per l'eventuale smaltimento.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Il ROSSIFILL non rientra in alcuna classe di pericolo per il trasporto di merci pericolose e non è, quindi, sottoposto ai relativi regolamenti modali: IMDG (via mare), ADR (su strada), RID (per ferrovia), ICAO / IATA (via aria).

Nessuna precauzione speciale è necessaria a parte quelle menzionate nella Sezione 8.

Durante il trasporto, evitare la dispersione eolica, utilizzando contenitori chiusi.

14.1. Numero ONU

Non rilevante.

14.2. Numero di spedizione dell' ONU

Non rilevante.

14.3. Classe di pericolo connessa al trasporto

Non rilevante.

14.4. Gruppo di imballaggio

Non rilevante.

14.5. Pericoli per l'ambiente

Non rilevante.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Non rilevante.

14.7. Trasporto di rinfusa secondo l'Allegato II del MARPOL e il Codice IMSBC

Non rilevante.

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza

- Regolamento CE 18/12/2006 n. 1907 "Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione all'uso delle sostanze chimiche" (REACH) e s.m.i.
- Regolamento CE 16/12/2008 n. 1272 "Classificazione, etichettatura e imballaggio delle sostanze e delle miscele, con modifica e abrogazione delle Direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e del Regolamento 1907/2006/CE" (CLP) e s.m.i.
- D.Lgs 9/04/2008 n. 81 e s.m.i. "Attuazione dell'articolo 1 della legge 03/08/2007 n. 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro"
- Decreto Legislativo 152/2006 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.

Essendo il ROSSIFILL una miscela, in quanto tale non è soggetta all'obbligo della registrazione prevista dal REACH che riguarda invece le sostanze.

16. ALTRE INFORMAZIONI

a) Indicazione delle modifiche

La presente Scheda Informativa di Sicurezza rispetto alla revisione del 2015 è stata sottoposta a modifica in applicazione del Regolamento (UE) 830/2015.

b) Abbreviazioni ed acronimi

ADR/RID	Agreement on the transport of dangerous goods by road/Regulation on the international transport of dangerous goods by rail
CAS	Chemical Abstract Service
IATA	International Air Transport Association
IMDG	International Maritime Dangerous Goods
IMSBC	International Maritime Solid Bulk Cargoes
PBT	Persistente, bioaccumulabile e tossico
PNOC	Particelle (insolubili) non diversamente classificate
REACH	Registration, Evaluation, Authorization of Chemicals (Regolamento CE 1907/2006)
SDS	Scheda dei Dati di Sicurezza
SIS	Scheda Informativa di Sicurezza
TLV-TWA	Threshold Limit Value-Time Weighted Average
vPvB	Molto persistente, molto bioaccumulabile

c) Riferimenti bibliografici e fonti di dati principali

Non attinente

d) Ulteriori informazioni - Metodi

Non attinente

e) Ulteriori informazioni – Indicazioni di pericolo e consigli di prudenza

Non attinente – Vedere i punti 2.1 e 2.2

f) Corsi di formazione

In aggiunta ai programmi di formazione sull'ambiente, salute e sicurezza per i propri lavoratori, le imprese devono assicurarsi che i lavoratori leggano, comprendano ed applichino le prescrizioni di questa scheda dati di sicurezza.

g) Liberatoria

Le informazioni contenute in questa scheda riflettono le conoscenze attualmente disponibili ed è attendibile prevedere che il ROSSIFILL venga usato secondo le condizioni prescritte.

Qualsiasi altro uso del ROSSIFILL, incluso l'uso del ROSSIFILL in combinazione con qualsiasi altro prodotto o in qualsiasi altro processo, è responsabilità dell'utilizzatore.

E' implicito che l'utilizzatore è responsabile delle misure di sicurezza appositamente individuate e dell'applicazione delle idonee procedure operative concernenti la prevenzione dei rischi nelle proprie attività.